

## LA GIUNGLA DELLA CERTIFICAZIONI GREEN

La certificazione Green è un documento che dimostra come una fabbrica, un'azienda, un ente, anche una scuola, sta lavorando in modo da danneggiare il meno possibile l'ambiente, scegliendo materiali che non inquinano, risparmiando sia sulle risorse consumate (energia elettrica, gas, acqua, ecc), diminuendo la quantità di rifiuti.

Questo documento non può naturalmente essere rilasciato dall'azienda stessa (lo farebbero tutti anche se non operano a favore dell'ambiente), ma da un istituto indipendente, nazionale o internazionale, il cui scopo è proprio quello di verificare il rispetto di certe regole. Esistono molti tipi di certificazioni, che non facilitano la scelta; per questo parliamo di "giungla" di certificazioni. Perciò si sente la necessità di unificarle e realizzarne poche che comprendano tutti i comportamenti necessari a favorire la produzione e i prodotti Green.

Ogni azienda che volesse ricevere una certificazione (non sono obbligatorie) ha bisogno di acquistare materie prime naturali, trasportarle nella sua sede inquinando il meno possibile, lavorarle e trasformarle usando energie rinnovabili senza consumare risorse, definire ad esempio una modalità di imballo che non sporchi il pianeta una volta scartato l'oggetto, capire come e dove le varie parti del prodotto andranno a finire quando non sarà più utilizzabile (oppure usare materiali che possono essere riciclati). Tutto il progetto deve essere legato al fine della sostenibilità ambientale.

Poi, una volta chiesta la certificazione, l'istituto indipendente dovrà indagare su come progetta e produce quell'azienda, controllando che gli sforzi fatti per il rispetto dell'ambiente siano reali. Solo in caso positivo verrà rilasciato il certificato. Purtroppo però, per l'elevato numero di certificazioni Green, non è semplice individuare quella giusta da parte di chi vuole dotarsi di questo importante riconoscimento.

## PRINCIPALI TIPI DI CERTIFICAZIONI

**LCA: Life Cycle Assessment**, in italiano "valutazione del ciclo di vita", serve a valutare l'insieme di interazioni che un prodotto ha con l'ambiente, considerando il suo intero ciclo di vita che include le fasi di estrazione e/o recupero delle materie prime, produzione, distribuzione, uso (quindi anche riuso e manutenzione), riciclaggio e dismissione finale.

**ECOLABEL:** L'Ecoetichetta (*Ecolabel* nella dicitura inglese), è un marchio europeo usato per certificare il ridotto impatto ambientale dei prodotti o dei servizi offerti dalle aziende che ne hanno ottenuto l'utilizzo. È rappresentato da una margherita stilizzata avente le dodici stelle della bandiera dell'Unione europea come petali e, al centro, una *E* arrotondata.

**IMQ-ECO:** è la proposta italiana della IMQ (**Istituto del Marchio di Qualità**), che definisce una Certificazione delle Asserzioni Ambientali di Prodotto. Serve a garantire che le caratteristiche ecologiche dichiarate dal produttore riguardo a un determinato prodotto, corrispondono al vero, sono misurabili e vengono mantenute nel tempo.

**LEED: Leadership in Energy and Environmental Design**, ossia "guida per il progetto energetico ed ambientale", è un sistema di certificazione degli edifici che i requisiti per costruire edifici ambientalmente sostenibili, sia dal punto di vista energetico che dal punto di vista del consumo di tutte le risorse ambientali coinvolte nel processo di costruzione. Definito negli USA.

**BREEAM: Building Research Establishment Environmental Assessment Method**, é il primo e più diffuso protocollo di valutazione ambientale al mondo, rivolto alla bioedilizia, ossia alle costruzioni di edifici attente e rispettose dell'ambiente. Definito in Gran Bretagna.

**FSC: Forest Stewardship Council**, in italiano “consiglio di amministrazione delle foreste”, è una certificazione internazionale e indipendente specifica per il settore forestale e i prodotti - legnosi e non legnosi - derivati dalle foreste.

**GREENGUARD**: è una certificazione di prodotto americana rilasciata dal Laboratorio Greenguard, che verifica una serie di condizioni tecniche sui materiali utilizzati negli ambienti chiusi (ad esempio gli armadi per casa, scuola, uffici, ecc). Ne esiste una versione più rigorosa studiata apposta per gli ambienti dedicati ai bambini.